

ECONOMIA E FINANZA (LB06)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

GenCod A004698

Insegnamento STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO

Anno di corso 2

Insegnamento in inglese HISTORY OF ECONOMIC THOUGHT

Lingua ITALIANO

Settore disciplinare SECS-P/04

Percorso PERCORSO COMUNE

Corso di studi di riferimento ECONOMIA E FINANZA

Docente Manuela MOSCA

Tipo corso di studi Laurea

Sede Lecce

Crediti 8.0

Periodo Secondo Semestre

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 64.0

Tipo esame Orale

Per immatricolati nel 2018/2019

Valutazione Voto Finale

Erogato nel 2019/2020

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Dalla nascita della scienza economica agli sviluppi teorici più recenti: il pensiero dei grandi economisti del passato, le rivoluzioni scientifiche, il fiorire delle idee, le vicende storiche che le hanno generate, il modo in cui si sono faticosamente fatte strada, l'economia liberista, il pensiero socialista. Ecco alcuni tra i contenuti di questo corso appassionante e interdisciplinare che vi consentirà di guardare all'economia con l'ampiezza della prospettiva storica. Gli studenti apprenderanno così le linee fondamentali dei principali approcci che hanno caratterizzato lo sviluppo della scienza economica nell'ambito del pensiero occidentale fra il XVIII e il XX secolo. In particolare conosceranno i contributi all'analisi economica elaborati da diversi economisti (tra cui Smith, Ricardo, Marx, Jevons, Walras, Marshall, Keynes), nonché le caratteristiche distintive delle scuole e dei filoni del pensiero economico (Fisiocrazia, Economia classica, Marginalismo, Economia neoclassica, Economia keynesiana).

PREREQUISITI

nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Al termine del corso ci si attende che lo studente

- conosca i principali approcci alla scienza economica in una prospettiva storica e comprenda i diversi metodi di approccio allo studio della storia del pensiero economico
- utilizzi gli strumenti acquisiti durante il corso per interpretare la realtà economica attuale alla luce delle teorie passate, effettuando comparazioni e cercando ove possibile parallelismi tra le teorie e le situazioni di contesto del passato e del presente
- sia in condizione di guardare alla teoria economica con un'attitudine critica e sviluppi la consapevolezza che è esistita una pluralità di paradigmi teorici intesi a spiegare i fenomeni economici
- sia in grado di orientarsi nella storia del pensiero economico e a distinguere tra le situazioni classiche e le rivoluzioni scientifiche che hanno caratterizzato lo sviluppo delle teorie economiche
- abbia le competenze di base indispensabili per poter approfondire ulteriormente la storia delle idee economiche, sia come approfondimenti, sia come estensione temporale.

METODI DIDATTICI

Il corso si compone di lezioni frontali, di letture dei testi originali e di esercitazioni in aula.

MODALITA' D'ESAME

La prova d'esame è orale e si articola in due fasi. La prima fase consiste nel mettere in ordine cronologico tre domande estratte da un'urna sui temi delle esercitazioni svolte nel corso dell'anno. Se si supera la prima fase, nella seconda fase si risponde alle domande. Ogni domanda vale 10 punti. Non sono previste differenze tra studenti frequentanti e non frequentanti. Lo studente disabile e/o con DSA che intende usufruire di un intervento individualizzato per lo svolgimento della prova d'esame deve contattare l'ufficio Integrazione Disabili dell'Università del Salento all'indirizzo paola.martino@unisalento.it.

Lezione 1. Introduzione. L'oggetto principale del pensiero economico moderno. Partizione della moderna teoria economica. Il nostro approccio alla storia del pensiero economico. La professione degli economisti. La diffusione delle idee economiche. Alcune questioni metodologiche. Perché studiare la storia del pensiero economico.

Lezione 2. Capitolo I. Alcune considerazioni generali. Il pensiero greco. La scolastica. Riepilogo.

Lezione 3. Esercitazioni.

Lezione 4. Capitolo II. Il Mercantilismo. Precursori del pensiero classico (Mun, Petty, Mandeville). Cantillon, Hume.

Lezione 5. La fisiocrazia: la legge naturale e il Tableau Economique. L'interdipendenza del sistema economico. I fisiocratici e la politica economica.

Lezione 6. Esercitazioni.

Lezione 7. Parte II. Il pensiero economico classico, Malthus e Marx. **Capitolo III.** Adam Smith e l'economia classica. L'analisi dei mercati e le conclusioni di politica economica. La natura e le cause della ricchezza delle nazioni. Lavoro produttivo e improduttivo. Un riassunto delle cause della ricchezza delle nazioni. L'importanza di Adam Smith.

Lezione 8. La teoria del valore. La teoria della distribuzione. Il benessere e il livello generale dei prezzi. Riepilogo.

Lezione 9. Esercitazioni

Lezione 10. La dottrina malthusiana della popolazione. Il metodo di Ricardo. Ricardo e la politica economica. Lo scopo della scienza economica secondo Ricardo. Il modello ricardiano. La teoria ricardiana della rendita.

Lezione 11. La teoria ricardiana della distribuzione. La teoria del valore in Ricardo. Il vantaggio comparato. Stabilità e crescita in un'economia capitalista. **Lezione 12.** Riepilogo. Esercitazioni.

Lezione 13. Capitolo VI. Karl Marx. Uno sguardo d'insieme. Le teorie economiche di Marx.

Lezione 14. L'analisi marxiana del capitalismo.

Lezione 15. Esercitazioni.

Lezione 16. Capitolo V. J.S. Mill.

Lezione 17. Parte III. Il pensiero economico neoclassico. **Capitolo VII.** Ascendenze storiche. Gli anticipatori dell'analisi marginalista. Le inadeguatezze della teoria classica del valore.

Lezione 18. Esercitazioni

Lezione 19. W.S. Jevons dal paragrafo "Jevons, Menger e Walras".

Lezione 20. C. Menger dal paragrafo "Jevons, Menger e Walras". L'influenza esercitata da Jevons, Menger e Walras sugli scrittori successivi. Riepilogo.

Lezione 21. Esercitazioni

Lezione 22. Capitolo IX. Walras e la teoria dell'equilibrio economico generale. Il sistema di equilibrio economico generale.

Lezione 23. La posizione di Walras sulla politica economica. **Capitolo 8. § 2.** La teoria della produttività marginale.

Lezione 24. Esercitazioni.

Lezione 25. Antonio de Viti de Marco. > Documentario.

Lezione 26. Vilfredo Pareto. Le posizioni metodologiche di Walras e di Marshall.

Lezione 27. Esercitazioni.

Lezione 28. Capitolo X. Alfred Marshall e l'economia neoclassica. Marshall come fondatore dell'economia neoclassica. Lo scopo della scienza economica. La posizione metodologica di Marshall. La trattazione della domanda da parte di Marshall. Il surplus dei consumatori. Il problema dell'elemento temporale. L'analisi marshalliana dell'offerta.

Lezione 29. Le imposte e il benessere. L'analisi marshalliana della distribuzione del reddito. La quasi-rendita. La forbice marshalliana.

Lezione 30. Esercitazioni.

Lezione 31. Stabilità e instabilità dell'equilibrio (cenni). Le fluttuazioni economiche, la moneta e i prezzi (cenni). Esercitazioni.

Lezione 32. *Capitolo XV.* La macroeconomia keynesiana. La personalità di Keynes. La natura contestualizzata della "Teoria generale". La domanda di output nel suo complesso. Esercitazioni finali.

TESTI DI RIFERIMENTO

H. Landreth, D.C. Colander, *Storia del pensiero economico*, Il Mulino, 1996, ISBN 88-15-05473-1
Antonio de Viti de Marco. Una storia degna di memoria, Milano, Bruno Mondadori, 2011.